



Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO DELL'UNIONE

NUMERO 13/2019

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2018 - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventitre** del mese di **Dicembre**, alle ore **12:15** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio dell'Unione con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. GHIGNONE Andrea	SI	6. FOGLIATI Fausto	NO
2. BENE Martina	SI		
3. CAPRA Alessandro	SI		
4. GABUSI Marco	NO		
5. GHIDELLA Fabio	SI		

TOTALE PRESENZE 4

E' presente il Sindaco di Canelli Sig. LANZAVECCHIA Paolo Consigliere senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 6 comma 4 dello Statuto dell'Unione.

Assiste il Segretario Generale PARISI FERRONI Michela con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Il Signor GHIGNONE Andrea, nella sua qualità di PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Richiamata

- la propria precedente deliberazione numero 12/2017 del 28/09/2017 ad oggetto: “REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DLGS 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.”, esecutiva;
- la propria deliberazione n. 17/2018 in data 27/12/2018, immediatamente eseguibile, ad oggetto: “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2017 - PROVVEDIMENTI.”;

Dato atto che in tale occasione:

- veniva evidenziata la partecipazione dell'Unione di Comuni “Canelli – Moasca” nella seguente società: G.A.L. Terre Astigiane nelle colline Patrimonio dell'Umanità So. Coop. A r.l. – per il 1,96%;

Ricordato come per la suddetta partecipazione, il citato piano prevedesse il mantenimento senza interventi di razionalizzazione in quanto essa:

- erano certamente riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4 D.Lgs. 175/2016 in quanto assicuravano servizi rientranti certamente tra i servizi di interesse generale nonché realizzavano e gestivano i relativi impianti funzionali;
- non ricadevano in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2
- dalle informazioni acquisite sul sito istituzionale dell'Ente (ed in particolare dalla lettura della relazione sul governo societario 2017) si evinceva come esse soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 in quanto erano convenienti dal punto di vista economico, sostenibili dal punto di vista finanziario, compatibili con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e con le norme dei trattati europei (ed in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese);

Dato atto che l'esito della ricognizione risulta essere stato tempestivamente comunicato dal Responsabile del servizio finanziario al MEF (e alla Corte dei Conti) secondo le modalità di cui all'art. 17 D.L. 90/2014 tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> ;

Letto l'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 il quale dispone come ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse debbano effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti previsti dal successivo comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Fatto presente che l'art. 1 comma 724 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” prevede la non applicabilità della predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione ordinari dalle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6 e pertanto alle società costituite dai Gruppi di Azione Locali (G.A.L.);

Considerato inoltre che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il l'Amministrazione non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni (allegati “A” e “B”) ;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Unione Canelli-Moasca alla data del 31/12/2018 dando atto che l'unica partecipazione è nel G.A.L. Terre Astigiane nelle colline Patrimonio dell'Umanità So. Coop. A r.l. – per il 1,96% e che, ai sensi dell'art. 1 comma 724 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il

triennio 2019-2021” si prevede la non applicabilità della predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione ordinari dalle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6 e pertanto alle società costituite dai Gruppi di Azione Locali (G.A.L.).

3. Di dare atto altresì che, non ricorrendone i presupposti, non sono previste azioni di razionalizzazione.
4. Di disporre che:
 - a. l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo
 - b. copia della presente deliberazione sia trasmessa alla società partecipata dall'Ente e inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo
5. Di mandare al Responsabile del Servizio Finanziario per i successivi adempimenti e per le comunicazioni di legge.

Su proposta del Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D.Lgs. 267 in data 18/08/2000

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

ravvisata l'urgenza, stante la necessità di garantire l'adempimento in oggetto, nel rispetto dei termini di legge, Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/00.

Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 13/2019 del 23/12/2019.
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GHIGNONE Andrea *

IL SEGRETARIO GENERALE
PARISI FERRONI Michela *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.